

BERE IL CALICE

Scritto da Antonino Lo Grasso
Martedì 06 Marzo 2012 23:50 -

7 Marzo – Mercoledì

Terzo ¶ annuncio della passione

Mentre saliva a Gerusalemme, Gesù prese in disparte

i dodici discepoli e lungo il cammino disse loro: «Ecco, noi

saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà conse-

gnato ai capi dei sacerdoti e agli scribi; lo condanneranno

a morte e lo consegneranno ai pagani perché venga deriso

e flagellato e crocifisso, e il terzo giorno risorgerà».

Domanda ¶ della madre dei figli di Zebedeo

Allora gli si avvicinò la madre dei figli di Zebedeo con i suoi

figli e si prostrò per chiedergli qualcosa. Egli le disse:

BERE IL CALICE

Scritto da Antonino Lo Grasso
Martedì 06 Marzo 2012 23:50 -

«Che cosa vuoi?». Gli rispose: «Di' che questi miei due figli sie-

dano uno alla tua destra e uno alla tua sinistra nel tuo regno».

Rispose Gesù: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete

bere il calice che io sto per bere?». Gli dicono: «Lo possiamo».

Ed egli disse loro: «Il mio calice, lo berrete; però sedere alla

mia destra e alla mia sinistra non sta a me concederlo:

è per coloro per i quali il Padre mio lo ha preparato».

I capi devono servire

Gli altri dieci, avendo sentito, si sdegnarono con i due fratelli.

Ma Gesù li chiamò a sé e disse: «Voi sapete che i governanti del-

le nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra voi

non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro

BERE IL CALICE

Scritto da Antonino Lo Grasso
Martedì 06 Marzo 2012 23:50 -

servitore e chi vuole essere il primo tra voi , sarà vostro schiavo.

Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire,

ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Lo condanneranno a morte.

Gesù annunzia per la terza volta la passione immi-

nente, ma i discepoli mostrano di non avere anco-

e Giovanni chiedono infatti di occupare i primi po-

sti nel regno di Gesù non solo per ambizione, ma

anche per gelosia verso i condiscipoli. Il Signore

risponde dicendo che la vera grandezza consiste

nel servizio prestato ai fratelli.

BERE IL CALICE

Scritto da Antonino Lo Grasso
Martedì 06 Marzo 2012 23:50 -

□□□□□□ **BERE IL CALICE**

Siamo nelle mani di Dio! Il vangelo di oggi ce lo ricorda.

Stare con il Signore non è questione di privilegi o posti

assicurati; al contrario, stare con il Signore è fedeltà che

si rinnova nel bene per dire grazie, e nella fatica per chie-

dere aiuto. Stare con il Signore è vivere di essenzialità

e non di superfluo; è investire abbondantemente sulla

Parola di chi dalla croce ci ha salvati. Dio ha preparato

un posto per ognuno: sta a noi non vivere solo pensan-

do a come guadagnarci quel posto, ma camminare e

crescere nella prospettiva di occuparlo nel giorno della

vita, quando saremo con lui faccia a faccia, e lui sarà

BERE IL CALICE

Scritto da Antonino Lo Grasso
Martedì 06 Marzo 2012 23:50 -

carità nella giustizia.

□□□□□□ ***L'amore di Dio e candido e delicato***

□□□□□□□□□□ ***come la neve□ in□ inverno.***

□ ***E' caldo come il sole□ in estate***

□ ***Ti riscalda come il tepore di un cammino acceso.***

Ti accoglie come il sorriso di un bambino che ride.

Ti abbraccia come il genitore più affettuoso.

Non ti lascia mai solo, stanne certo.

E tu non farlo sentire solo.